

5

PROTEZIONE SOCIALE

Nel 2014, i presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari sono 13.203 e ospitano 386.072 persone, in prevalenza anziani. Si registra un aumento, rispetto al 2013, sia degli ospiti (+5,1 per cento) sia dei posti letto (+3,9 per cento), la cui disponibilità passa così da 6,3 a 6,6 per mille abitanti.

La spesa sostenuta dai comuni per interventi e servizi sociali nel 2013 è di poco inferiore ai 7 miliardi di euro (circa 120 milioni in meno rispetto all'anno precedente), pari a circa 114 euro pro capite. Il 17,7 per cento di questa spesa è destinato agli asili nido, che nel 2013 accolgono 191.163 bambini, 2 mila in meno rispetto al 2012 (-1,0 per cento).

La spesa per prestazioni sociali nel 2015 è di circa 318 miliardi di euro, corrispondente al 19,3 per cento del Pil. Le entrate per contributi sociali sono invece di 232 miliardi di euro, con una capacità di copertura delle prestazioni sociali del 73,0 per cento. Il conseguente deficit previdenziale pro capite è di 1.410 euro, in aumento di 16 euro rispetto all'anno precedente.

Per il quarto anno consecutivo gli enti di previdenza diminuiscono le proprie spese correnti sia per il personale in servizio (-1,4 per cento), sia per l'acquisto di beni e servizi (-8,3 per cento). Il numero delle prestazioni pensionistiche è in progressiva diminuzione, mentre la relativa spesa è in aumento: sono 23,1 milioni le pensioni erogate nel corso del 2015 (-0,4 per cento rispetto al 2014), circa 38 ogni 100 residenti, per una spesa complessiva di quasi 280 miliardi di euro (+1,2 per cento), pari al 17,0 per cento del Pil. Il loro importo medio annuo è di 12.136 euro, circa 193 euro in più rispetto all'anno precedente.

5

PROTEZIONE SOCIALE

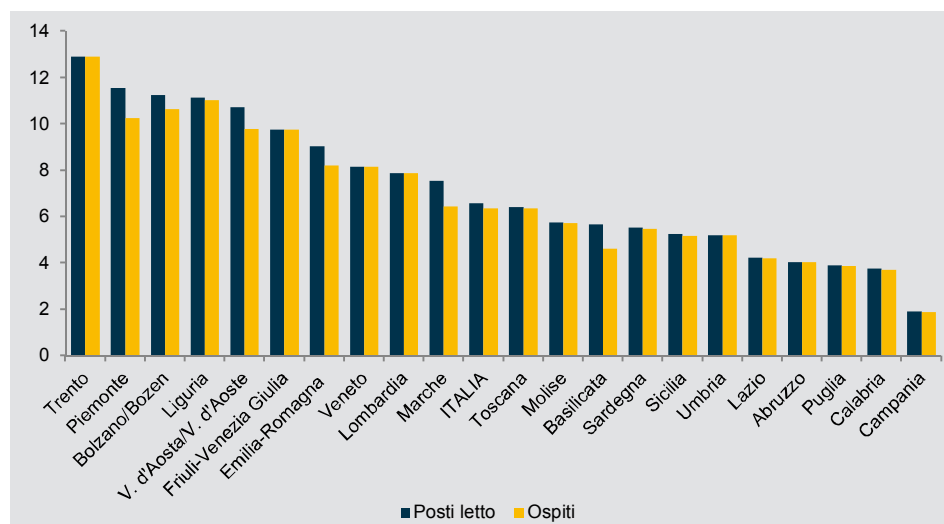
Servizi di assistenza

Presidi residenziali, posti letto e persone ospitate. I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari nel 2014 ammontano a 13.203 unità e offrono 399.626 posti letto, con 386.072 ospiti. Ogni mille residenti ci sono 6,6 posti letto disponibili a fronte di 6,4 persone ospitate. La capacità ricettiva delle strutture risulta essere in media di 30,3 posti per presidio.

Cresce, rispetto al 2013, sia il numero dei presidi (+7,7 per cento) sia dei posti letto disponibili (+3,9 per cento) e degli ospiti (+5,1 per cento).

Gli ospiti con oltre 65 anni di età sono circa 290 mila e rappresentano il 75,1 per cento del totale. Tra gli anziani è predominante la componente femminile che rappresenta il 74,2 per cento, mentre nelle restanti tipologie di utenza prevale la componente maschile (Tavola 5.1 e Figura 5.1)..

Figura 5.1 Posti letto e persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali e socio-sanitari per regione
Anno 2014, rapporti per 1.000 residenti

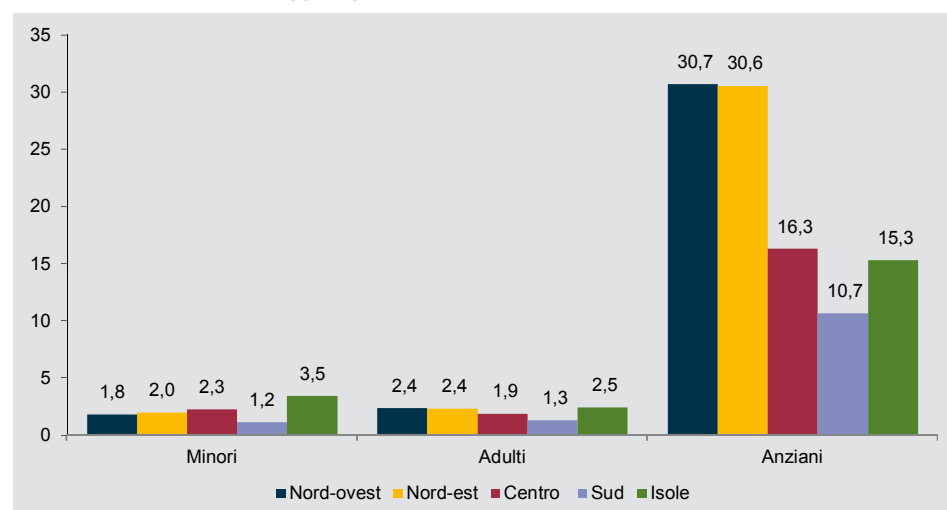


Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali (R)

La provincia autonoma di Trento ed il Piemonte sono le aree con la maggiore offerta di posti letto in rapporto ai residenti (rispettivamente 12,9 e 11,5), mentre la Campania tocca il valore minimo con 1,9 posti letto.

Per quanto riguarda la tipologia degli ospiti si osserva che la componente anziana ricorre più spesso ai presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari soprattutto nelle regioni del Nord (Figura 5.2). Le altre fasce d'utenza (minori e adulti) fanno uso del servizio in misura molto inferiore.

Figura 5.2 Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica
Anno 2014, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali (R)

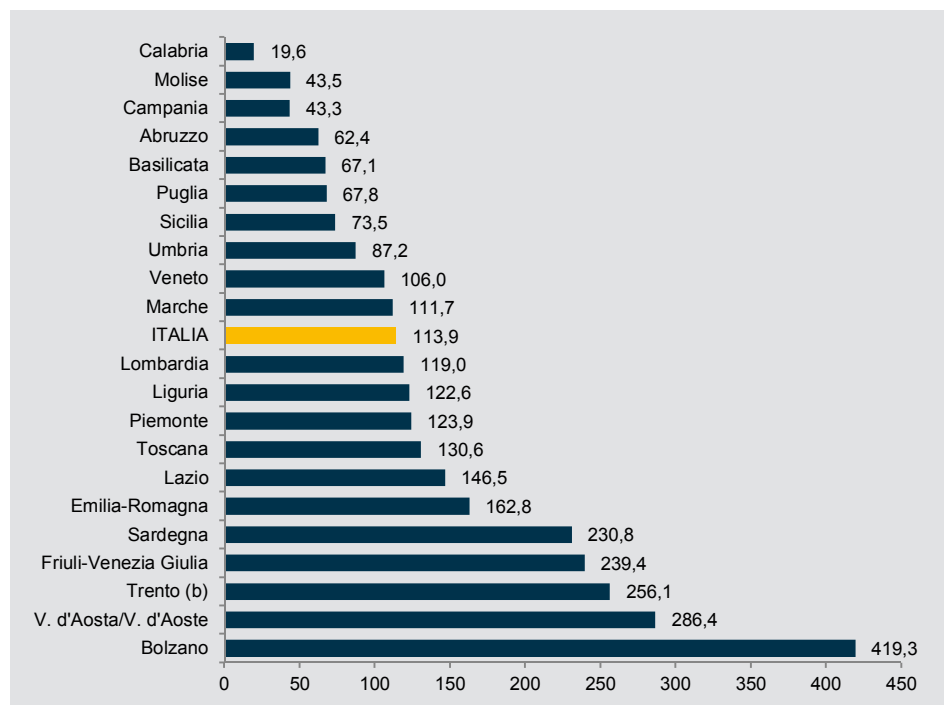
Servizi sociali offerti dai comuni. La spesa complessiva per l'assistenza sostenuta dai comuni nel 2013 risulta di poco inferiore ai 7 miliardi di euro (Tavola 5.2) e, per il terzo anno consecutivo, diminuisce rispetto all'anno precedente (-1,7 per cento).

I principali destinatari dei servizi offerti sono le famiglie e i minori (39,1 per cento), le persone disabili (25,1 per cento) e gli anziani (19,5 per cento).

La spesa per i servizi sociali offerti dai comuni è costituita principalmente da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, per un importo pari a 2.678 milioni di euro (39 per cento del totale), mentre alle strutture sono destinati 2.447 milioni di euro (35,7 per cento). I restanti 1.737 milioni sono impiegati in trasferimenti in denaro ad altri soggetti pubblici e privati e rappresentano il 25,3 per cento della spesa complessiva.

Nel 2013 la spesa pro capite è stata pari a circa 114 euro. Il Trentino-Alto Adige presenta un valore di gran lunga più alto (336 euro) seguito dalla Valle d'Aosta (286 euro), mentre la Calabria è la regione dove la spesa per abitante è più contenuta (20 euro). Più in generale, tutte le regioni del Mezzogiorno, ad eccezione della Sardegna, si trovano al di sotto della media nazionale, insieme a Umbria e Marche per il Centro e il solo Veneto per il Nord (Figura 5.3).

Figura 5.3 Spesa pro capite per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione (a)
Anno 2013, in euro



Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media.

(b) Nella Provincia autonoma di Trento la rilevazione ha interessato i comuni e le comunità di valle - enti pubblici attivati a seguito della riforma dell'assetto istituzionale disegnato dalla legge provinciale 3/2006 - attraverso le quali i comuni svolgono in forma associata le funzioni socio-assistenziali a essi attribuite. Tali funzioni sono finanziate dalla Provincia autonoma di Trento, attraverso un apposito fondo socio-assistenziale integrato da un finanziamento regionale.

Asili nido. Nel 2013, i comuni hanno speso per i servizi di asili nido 1.212 milioni di euro, mentre il contributo delle famiglie è stato di 303 milioni, pari al 20,0 per cento della spesa complessivamente impegnata. Rispetto al 2012, le due voci di spesa sono diminuite entrambe: quella dei comuni del 4,1 per cento e quella delle famiglie solamente dello 0,2 per cento.

I bambini iscritti (191.163) sono invece diminuiti dell'1,0 per cento rispetto all'anno precedente.

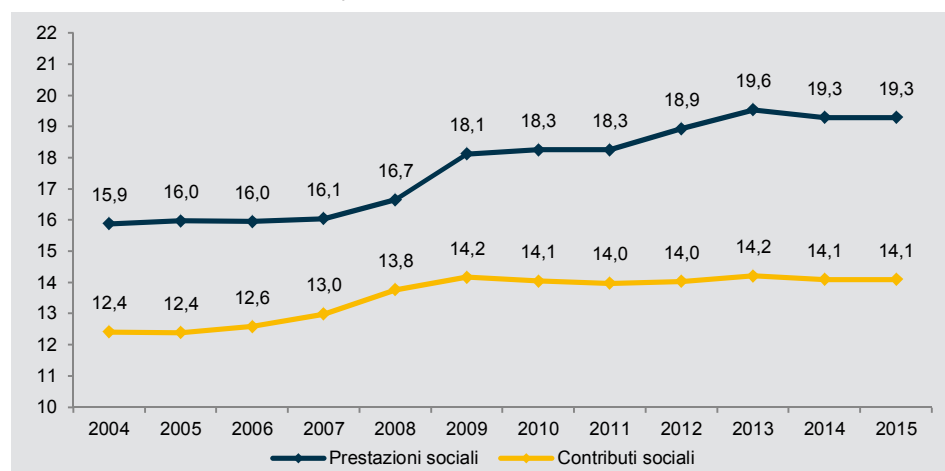
A livello regionale, la spesa più alta è sostenuta nel Lazio (247 milioni di euro), mentre la regione con il maggior numero di bambini iscritti è la Lombardia (circa 42 mila utenti), seguono l'Emilia-Romagna con 29 mila ed il Lazio con 26 mila (Tavola 5.3).

Previdenza **Entrate e spese degli enti di previdenza.** Le entrate correnti accertate degli enti di previdenza, nel corso del 2015, ammontano a 347.345 milioni di euro (valori di competenza), derivanti per il 66,8 per cento dai contributi sociali. Le spese correnti sono invece pari a 340.471 milioni di euro, destinate in modo preponderante (93,4 per cento) alle prestazioni sociali (Tavola 5.4).

Gli enti che appartengono al regime di base rappresentano il 99,3 per cento delle prestazioni sociali ed il 99,2 per cento dei contributi sociali (Tavola 5.5). Le prestazioni sociali complessivamente erogate ammontano a 317.844 milioni di euro, pari al 19,3 per cento del Pil, solo parzialmente coperte dai 232.110 milioni di euro di contributi sociali (14,1 per cento del Pil).

Negli ultimi dieci anni si osserva un trend crescente dell'incidenza sul Pil delle prestazioni sociali erogate (che sembra attenuarsi dal 2014); mentre l'incidenza dei contributi sociali sul Pil tende a stabilizzarsi dal 2010 (Figura 5.4) e non risulta sufficiente a coprire l'aumento delle prestazioni sociali erogate, con una conseguente e progressiva diminuzione della percentuale di prestazioni coperte dai contributi, che passa dal 77,0 per cento del 2010 al 73,0 per cento del 2015.

Figura 5.4 Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza (a)
Anni 2004-2015, in percentuale del Pil



Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)
(a) Escluso estero.

Il crescente divario fra contributi e prestazioni incide negativamente sul deficit previdenziale pro capite (Tavola 5.5), che nel 2015 è pari a -1.410 euro, in aumento di 16 euro rispetto al 2014. In particolare al Sud e nelle Isole troviamo i valori più elevati con rispettivamente -2.088 e -2.152 euro, anche se le regioni con il maggiore deficit pro capite sono la Liguria, con -3.194 euro, l'Umbria (-2.699), seguite poi da Calabria (-2.631 euro), Molise (-2.610 euro) e Sardegna (-2.462 euro).

Il Nord-ovest è l'area che eroga più prestazioni sociali (29,7 per cento) che versa più contributi sociali (34,9 per cento), e fa registrare il deficit più basso con -831 euro, seguito dal Nord-est (-1012 euro) e dal Centro (-1.360 euro). Il Trentino-Alto Adige e la Lombardia sono le due regioni dove i contributi eccedono le prestazioni e dunque vantano un avanzo previdenziale pro capite.

Anche l'indice di copertura previdenziale presenta una differenziazione Nord-Sud: nelle aree del meridione esso risulta inferiore al dato nazionale, che è pari al 73,0 per cento, con i valori più bassi in Calabria (42,0 per cento), Molise (45,8 per cento), Puglia (49,0 per cento), Sicilia (50,3 per cento) e Sardegna (50,7). Al contrario, le ripartizioni

del Nord e il Centro superano la media nazionale, con una situazione particolarmente positiva nella provincia autonoma di Bolzano e in Lombardia, entrambe con un valore dell'indice superiore a 100.

La spesa sostenuta per il personale degli enti di previdenza è di 2.938 milioni di euro, l'1,4 per cento in meno rispetto al 2014. In forte diminuzione anche le spese per acquisto di beni e servizi che risultano essere pari a 1.135 milioni di euro (Tavola 5.6). Le spese per il personale utilizzato negli enti di previdenza sono concentrate al Centro in misura pari al 36,5 per cento; segue il Sud con il 21,1 per cento e il Nord-ovest con il 18,1 per cento. Infine, il 15,2 per cento delle spese per il personale è sostenuto nel Nord-est ed il 9,1 per cento nelle Isole.

I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi mostrano una forte concentrazione nel Lazio (893 milioni di euro, pari al 78,7 per cento del totale), in quanto la regione rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli enti di previdenza: le spese ivi contabilizzate fanno riferimento a sedi periferiche dislocate anche in altre regioni.

Pensioni. Nel 2015, sono state erogate 23,1 milioni di pensioni (-0,4 per cento rispetto al 2014) per una spesa pari a 280.282 milioni di euro (+1,2 per cento) e con un importo medio annuo di 12.136 euro, 193 euro in più rispetto all'anno precedente (Tavola 5.7).

La spesa complessiva sostenuta per erogare pensioni corrisponde al 17,0 per cento del Pil (-0,1 punti percentuali circa rispetto al 2014). L'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione (tasso di pensionamento) mostra che ogni 100 abitanti sono erogate 38,1 pensioni, un valore in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto al 2014. L'indice di beneficio relativo, che mostra la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni, è invece diminuito di circa 0,1 punti percentuali, raggiungendo un valore pari al 44,7 per cento nel 2015 (Prospetto 5.1).

Prospetto 5.1 Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione
Anni 2014-2015, valori percentuali

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2014 (a)			2015		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)
Comparto privato	11,7	26,3	44,3	11,6	26,1	44,3
Pensioni lvs	11,4	25,0	45,5	11,3	24,9	45,5
Pensioni indennitarie	0,3	1,3	21,4	0,3	1,3	21,1
Comparto pubblico	4,1	4,7	86,0	4,1	4,8	86,0
Pensioni lvs	4,1	4,7	86,2	4,1	4,8	86,2
Pensioni indennitarie	0,0	0,0	26,3	25,5
Totale comparti	15,7	31,0	50,6	15,7	30,9	50,8
Pensioni lvs	15,4	29,8	51,9	15,4	29,6	52,0
Pensioni indennitarie	0,3	1,3	21,4	0,3	1,3	21,1
Pensioni assistenziali	1,4	7,1	19,1	1,3	7,2	18,9
TOTALE	17,1	38,2	44,8	17,0	38,1	44,7

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2016 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil e delle prestazioni pensionistiche.

(b) Il tasso di pensionamento misura l'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

(c) L'indice di beneficio relativo misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni ed è dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil pro capite.

Le prestazioni pensionistiche di tipo invalidità, vecchiaia, superstiti (Ivs) rappresentano la quota maggiore del totale delle pensioni erogate, con 17,9 milioni di pensioni (77,8 per cento), una spesa pari a 253.565 milioni di euro (90,4 per cento) e un importo medio annuo di 14.116 euro. Le pensioni assistenziali sono circa 4,3 milioni (18,9 per cento), la spesa erogata rappresenta l'8,0 per cento del totale e l'importo medio è di 5.113 euro. Infine, le pensioni indennitarie rappresentano il 3,3 per cento delle pensioni, circa 768 mila trattamenti, con una spesa di 4.402 milioni di euro (1,6 per cento) e un importo medio annuo di 5.733 euro.

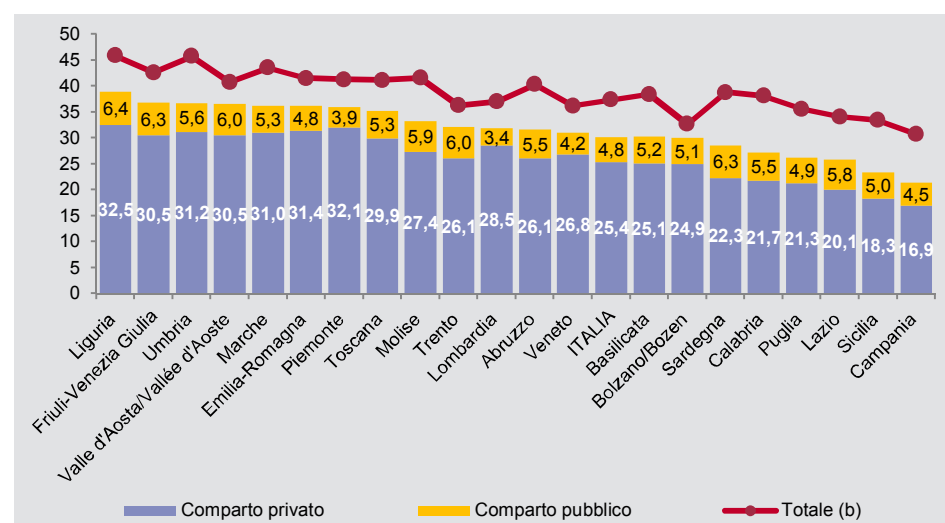
La spesa pensionistica Ivs è cresciuta dell'1,2 per cento rispetto all'anno precedente, a fronte di una diminuzione del numero dei trattamenti erogati (-0,7 per cento). Incrementi della spesa si registrano anche per le pensioni assistenziali (+1,1 per cento) mentre per quelle indennitarie si registra una diminuzione (-2,1 per cento).

La maggior parte delle pensioni viene erogata nel comparto privato, con circa 15,8 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 190.383 milioni di euro (Tavola 5.8), mentre per i 2,9 milioni di pensioni del comparto pubblico la spesa del 2015 è di 67.584 milioni di euro. Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano quasi il doppio rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato (Tavola 5.9).

Considerando il comparto privato, quello pubblico e le assistenziali, il 47,6 per cento delle pensioni è erogato al Nord, con una spesa che rappresenta il 50,6 per cento a livello nazionale. L'importo medio delle pensioni erogate è più alto nel Nord-ovest (13.375 euro), dove troviamo anche il tasso di pensionamento più elevato (39,0 per cento).

A livello regionale, gli importi medi pensionistici più elevati si registrano nel Lazio (13.939 euro) e in Lombardia (13.487 euro), quelli più bassi in Calabria (10.061 euro).

Figura 5.5 Tasso di pensionamento per comparto e regione (a)
Anno 2015, per 100 residenti



Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)
(a) Il tasso di pensionamento è calcolato come rapporto percentuale tra numero delle pensioni e popolazione residente.
(b) Include le pensioni assistenziali.

Per quanto riguarda il tasso di pensionamento, quello più elevato in Liguria (45,9 per cento), mentre i livelli più bassi si registrano in Campania (30,8 per cento), Bolzano (32,6 per cento), Sicilia (33,4 per cento) e Lazio (34,1 per cento) - (Figura 5.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, Anno 2014, Dati online, 30 marzo 2017 - <http://dati.istat.it>

Istat, Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari: informazioni sulla rilevazione, Anno 2014, Informazioni sulla rilevazione, 14 ottobre 2015 - <http://www.istat.it/it/archivio/7786>

Istat, Offerta asili nido, Anno 2013, Comunicato stampa, 4 novembre 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/192188>

Istat, I bilanci consuntivi degli enti previdenziali, Anno 2015, Tavole di dati, 18 luglio 2017 - <https://www.istat.it/it/archivio/202510>

Istat, Condizioni di vita dei pensionati, Anni 2014-2015, Comunicato stampa, 15 dicembre 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/194299>

GLOSSARIO

Asilo nido	Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni), finalizzato a promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e ad offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido, i micronidi, gli asili nido aziendali, le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia ("sezioni primavera") e i nidi integrati.
Assistenza sociale	Il settore in cui rientrano l'insieme delle prestazioni sociali legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (persone con disabilità, abbandono, eccetera) e sono finanziate dalla fiscalità generale.
Contributi sociali	Nel settore dell'assistenza e previdenza sociale, comprendono i versamenti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori all'assicurazione generale e sostitutiva del regime invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs) e agli enti dell'assicurazione per infortuni sul lavoro. Sono finalizzati al finanziamento delle prestazioni sociali.
Deficit previdenziale pro capite	Misura la parte di disavanzo previdenziale a carico di ciascun residente e si calcola mediante il rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente.
Enti di previdenza	Le persone giuridiche pubbliche o private la cui principale attività consiste nell'erogare prestazioni previdenziali.
Indice di beneficio relativo	Misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni. È dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante.
Indice di copertura previdenziale	Misura la quota parte della spesa per prestazioni sociali che viene coperta con i contributi sociali. Si calcola mediante il rapporto percentuale tra contributi sociali e prestazioni sociali.
Pensione	La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il Paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.
Presidio residenziale socio-assistenziale e/o socio-sanitario	Struttura pubblica o privata che eroga servizi residenziali (ospitalità assistita con pernottamento) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario a persone in stato di bisogno. Il singolo presidio è individuato univocamente dalla coppia denominazione della struttura-indirizzo della stessa. I destinatari dell'assistenza possono essere minori bisognosi di tutela, minori disabili, persone adulte disabili, anziani autosufficienti e non, stranieri, cittadini italiani momentaneamente sprovvisti dei mezzi di sussistenza e in situazioni contingenti di difficoltà, disagio o abbandono.
Prestazioni sociali	Tutti i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, infortuni sul lavoro eccetera). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfettari dai sistemi di sicurezza sociale, i trasferimenti dai sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve; i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza).
Previdenza	Settore in cui le prestazioni sociali sono erogate per assicurare collettivamente i lavoratori dal rischio di riduzione o perdita del reddito a seguito di eventi specifici. L'erogazione delle prestazioni è legata al versamento di un corrispettivo contributo sociale.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil)	Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma del valore aggiunto a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'Iva e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.
Protezione sociale	Tutti gli interventi, di organismi pubblici o privati, intesi a sollevare le famiglie e gli individui dall'insorgere di un insieme definito di rischi o bisogni, purché ciò avvenga in assenza sia di una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario, sia di polizze assicurative stipulate per iniziativa privata dello stesso beneficiario.
Regime complementare	Regime di protezione sociale che eroga prestazioni aggiuntive o integrative rispetto alle prestazioni del regime di base.
Regime di base	Regime di protezione sociale dai rischi connessi alla riduzione del reddito del lavoratore con obbligo di iscrizione.
Tasso di pensionamento	Rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

Tavola 5.1 Presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari, posti letto e ospiti presenti per tipologia di utenza, sesso e regione (a)
Anno 2014

ANNI REGIONI	Presidi	Posti letto	Ospiti presenti al 31 dicembre							
			Minori (0-17 anni)		Adulti (18-64 anni)		Anziani (65 anni e oltre)		Totale	
			Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)
2010	12.808	424.705	19.323	43,4	80.138	38,6	294.913	75,3	394.374	66,3
2011	12.033	386.803	17.540	41,3	72.640	38,9	279.343	75,1	369.523	66,4
2012	11.571	372.962	15.900	41,5	69.494	38,5	269.384	74,9	354.777	66,3
2013	12.261	384.450	17.586	40,7	71.247	38,1	278.652	74,6	367.485	65,9
2014 - PER REGIONE										
Piemonte	1.303	50.866	1.248	43,2	5.859	42,4	38.007	74,1	45.114	69,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	56	1.366	26	46,2	217	31,8	1.003	70,4	1.246	63,2
Liguria	585	17.489	776	36,7	3.757	38,0	12.783	73,9	17.316	64,4
Lombardia	1.704	78.827	2.746	38,4	13.579	36,7	62.497	77,2	78.821	68,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	494	12.810	563	45,3	2.768	34,6	9.159	72,9	12.490	63,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>191</i>	<i>5.860</i>	<i>189</i>	<i>41,8</i>	<i>1.207</i>	<i>29,0</i>	<i>4.153</i>	<i>70,7</i>	<i>5.549</i>	<i>60,6</i>
<i>Trento</i>	<i>303</i>	<i>6.950</i>	<i>374</i>	<i>47,1</i>	<i>1.561</i>	<i>38,9</i>	<i>5.006</i>	<i>74,8</i>	<i>6.941</i>	<i>65,2</i>
Veneto	938	40.111	1.061	40,7	5.824	40,1	33.225	76,5	40.111	70,3
Friuli-Venezia Giulia	352	11.906	227	41,7	1.641	41,2	10.033	76,7	11.901	71,1
Emilia-Romagna	1.579	40.200	2.021	38,9	6.519	37,7	27.964	73,2	36.504	65,0
Toscana	924	24.030	1.181	42,0	4.582	38,3	18.041	74,5	23.804	65,9
Umbria	254	4.637	267	35,5	1.513	30,6	2.857	73,6	4.637	57,4
Marche	417	11.671	482	41,2	2.115	37,8	7.364	74,4	9.961	65,0
Lazio	1.088	24.978	2.504	32,8	5.857	38,6	16.448	73,4	24.809	61,1
Abruzzo	163	5.356	152	47,0	1.029	39,5	4.175	71,3	5.356	64,5
Molise	67	1.797	94	7,7	466	44,9	1.224	69,5	1.784	59,8
Campania	538	11.140	604	46,1	3.304	33,3	7.184	70,4	11.093	58,1
Puglia	648	15.907	1.231	38,9	3.623	33,5	10.897	70,0	15.750	59,1
Basilicata	134	3.255	225	24,4	783	24,6	1.650	70,7	2.658	53,2
Calabria	345	7.403	615	38,7	2.301	32,8	4.417	66,7	7.333	53,8
Sicilia	1.227	26.698	3.470	33,0	8.657	31,5	14.155	68,3	26.282	51,5
Sardegna	387	9.180	462	49,2	1.781	44,3	6.858	70,7	9.102	64,4
Nord-ovest	3.648	148.548	4.796	39,5	23.411	38,3	114.290	75,7	142.497	68,4
Nord-est	3.363	105.027	3.872	40,5	16.753	38,4	80.381	75,0	101.005	67,6
Centro	2.683	65.316	4.434	36,3	14.066	37,5	44.711	74,0	63.211	63,3
Sud	1.895	44.857	2.921	38,7	11.507	33,7	29.547	69,8	43.974	58,3
Isole	1.614	35.878	3.933	34,9	10.438	33,7	21.013	69,1	35.384	54,8
ITALIA	13.203	399.626	19.955	37,9	76.175	36,8	289.941	74,2	386.072	64,9

Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali (R)

(a) Nel 2010 la rilevazione è stata riprogettata ampliandone i contenuti informativi, includendo anche i presidi sociosanitari nell'universo di riferimento, pertanto i dati relativi ad anni precedenti non sono confrontabili.

Tavola 5.2 Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali, area di utenza e regione
Anno 2013, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI AREE DI UTENZA REGIONI	Interventi e servizi		Trasferimenti in denaro		Strutture		Totale	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2009	2.709.754	38,8	1.876.486	26,9	2.392.519	34,3	6.978.759	100,0
2010	2.784.175	39,1	1.887.778	26,5	2.454.939	34,4	7.126.891	100,0
2011	2.733.019	38,9	1.873.446	26,7	2.420.575	34,4	7.027.040	100,0
2012	2.715.647	38,9	1.771.011	25,4	2.495.734	35,7	6.982.392	100,0
ANNO 2013								
AREE DI UTENZA								
Famiglia e minori	462.247	17,3	677.407	39,0	1.543.915	63,1	2.683.568	39,1
Disabili	885.617	33,1	446.359	25,7	391.748	16,0	1.723.724	25,1
Dipendenze	17.117	0,6	10.072	0,6	5.050	0,2	32.239	0,5
Anziani	662.548	24,7	331.711	19,1	346.468	14,2	1.340.727	19,5
Immigrati e nomadi	70.626	2,6	49.642	2,9	80.048	3,3	200.316	2,9
Povertà e disagio adulti	189.720	7,1	222.107	12,8	79.969	3,3	491.795	7,2
Multiutenza	390.393	14,6	-	-	-	-	390.393	5,7
Totale	2.678.268	100,0	1.737.298	100,0	2.447.197	100,0	6.862.763	100,0
REGIONI								
Piemonte	243.481	44,6	160.289	29,4	141.881	26,0	545.651	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.657	31,7	1.207	3,3	23.857	65,0	36.721	100,0
Liguria	81.664	42,2	37.251	19,2	74.605	38,6	193.519	100,0
Lombardia	468.310	39,8	364.304	31,0	343.451	29,2	1.176.065	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	80.239	22,8	49.715	14,1	221.547	63,0	351.502	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>28.489</i>	<i>13,3</i>	<i>40.777</i>	<i>19,0</i>	<i>145.683</i>	<i>67,8</i>	<i>214.950</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>51.750</i>	<i>37,9</i>	<i>8.938</i>	<i>6,5</i>	<i>75.865</i>	<i>55,6</i>	<i>136.553</i>	<i>100,0</i>
Veneto	221.395	42,6	169.718	32,6	128.778	24,8	519.891	100,0
Friuli-Venezia Giulia	94.435	32,2	105.079	35,8	93.929	32,0	293.442	100,0
Emilia-Romagna	281.061	39,1	131.105	18,3	306.017	42,6	718.183	100,0
Toscana	161.240	33,2	134.512	27,7	190.393	39,2	486.145	100,0
Umbria	29.737	38,2	19.254	24,8	28.786	37,0	77.777	100,0
Marche	83.555	48,3	35.715	20,6	53.768	31,1	173.038	100,0
Lazio	273.320	32,7	165.717	19,8	397.947	47,5	836.984	100,0
Abruzzo	46.691	56,5	8.498	10,3	27.432	33,2	82.622	100,0
Molise	7.864	57,6	2.907	21,3	2.879	21,1	13.651	100,0
Campania	107.009	42,5	53.147	21,1	91.637	36,4	251.793	100,0
Puglia	129.058	46,8	63.336	23,0	83.580	30,3	275.974	100,0
Basilicata	21.183	54,7	7.833	20,2	9.709	25,1	38.725	100,0
Calabria	19.904	51,5	11.028	28,6	7.685	19,9	38.616	100,0
Sicilia	133.531	36,0	64.383	17,3	173.183	46,7	371.096	100,0
Sardegna	182.933	48,0	152.302	39,9	46.132	12,1	381.366	100,0
Nord-ovest	805.112	41,2	563.051	28,8	583.794	30,0	1.951.957	100,0
Nord-est	677.130	36,0	455.618	24,2	750.271	39,8	1.883.019	100,0
Centro	547.853	34,8	355.197	22,6	670.893	42,6	1.573.943	100,0
Sud	331.709	47,3	146.748	20,9	222.923	31,8	701.381	100,0
Isole	316.464	42,1	216.684	28,8	219.315	29,1	752.463	100,0
ITALIA	2.678.268	39,0	1.737.298	25,3	2.447.197	35,7	6.862.763	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 5.3 Utenti degli asili nido, spesa dei comuni, compartecipazione degli utenti e spesa complessiva per regione
Anno 2013, valori monetari in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Utenti (a)	%	Spesa dei comuni singoli o associati (c)	%	Comparteci- pazione degli utenti (c)	%	Totale spesa impegnata (b)	%
2009	192.942	-	1.182.028	-	265.303	-	1.447.331	-
2010	201.640	-	1.227.223	-	274.963	-	1.502.185	-
2011	201.565	-	1.245.391	-	288.979	-	1.534.370	-
2012	193.160	-	1.263.540	-	303.680	-	1.567.220	-
2013 - PER REGIONE								
Piemonte	14.517	7,6	90.162	7,4	25.059	8,3	115.222	7,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	664	0,3	6.903	0,6	2.009	0,7	8.911	0,6
Liguria	4.772	2,5	38.144	3,1	6.159	2,0	44.304	2,9
Lombardia	41.639	21,8	195.462	16,1	68.071	22,5	263.533	17,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.006	2,6	41.618	3,4	12.566	4,1	54.184	3,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.748</i>	<i>0,9</i>	<i>12.869</i>	<i>1,1</i>	<i>3.668</i>	<i>1,2</i>	<i>16.537</i>	<i>1,1</i>
<i>Trento</i>	<i>3.258</i>	<i>1,7</i>	<i>28.749</i>	<i>2,4</i>	<i>8.898</i>	<i>2,9</i>	<i>37.647</i>	<i>2,5</i>
Veneto	13.526	7,1	70.798	5,8	22.434	7,4	93.232	6,2
Friuli-Venezia Giulia	5.276	2,8	24.450	2,0	5.215	1,7	29.665	2,0
Emilia-Romagna	29.007	15,2	182.835	15,1	55.029	18,2	237.864	15,7
Toscana	18.231	9,5	110.549	9,1	32.703	10,8	143.251	9,5
Umbria	3.056	1,6	20.906	1,7	5.030	1,7	25.936	1,7
Marche	6.038	3,2	30.328	2,5	10.128	3,3	40.456	2,7
Lazio	25.625	13,4	247.121	20,4	39.455	13,0	286.575	18,9
Abruzzo	2.968	1,6	15.124	1,2	3.564	1,2	18.688	1,2
Molise	599	0,3	1.637	0,1	354	0,1	1.990	0,1
Campania	3.688	1,9	28.345	2,3	2.675	0,9	31.020	2,0
Puglia	4.523	2,4	24.101	2,0	3.174	1,0	27.274	1,8
Basilicata	849	0,4	3.742	0,3	1.054	0,3	4.796	0,3
Calabria	720	0,4	2.303	0,2	456	0,2	2.759	0,2
Sicilia	6.806	3,6	60.613	5,0	4.322	1,4	64.935	4,3
Sardegna	3.653	1,9	16.505	1,4	3.584	1,2	20.088	1,3
Nord-ovest	61.592	32,2	330.671	27,3	101.299	33,4	431.970	28,5
Nord-est	52.815	27,6	319.700	26,4	95.244	31,4	414.944	27,4
Centro	52.950	27,7	408.904	33,7	87.315	28,8	496.218	32,8
Sud	13.347	7,0	75.252	6,2	11.277	3,7	86.528	5,7
Isole	10.459	5,5	77.118	6,4	7.905	2,6	85.023	5,6
ITALIA	191.163	100,0	1.211.645	100,0	303.039	100,0	1.514.684	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

(a) Bambini iscritti al 31 dicembre.

(b) Questa voce comprende sia le strutture comunali che le rette e i contributi pagati dai comuni per gli utenti di asilo nido privati.

(c) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2016 perché calcolati sulla base di dati aggiornati relativi alla spesa dei Comuni ed alla compartecipazione degli utenti.

Tavola 5.4 Entrate e spese degli enti di previdenza per voce di bilancio di competenza e di cassa
Anni 2011-2015, in milioni di euro

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
PARTE CORRENTE										
Entrate	322.499	329.864	336.632	338.346	347.345	311.877	319.935	324.236	324.503	343.149
Contributi sociali	229.006	226.463	228.142	228.596	232.119	221.893	221.640	219.859	218.896	225.335
Entrate da trasferimenti correnti	85.847	95.239	99.824	100.283	105.635	82.999	90.666	96.487	96.902	108.975
Altre entrate	7.646	8.162	8.666	9.468	9.591	6.984	7.629	7.890	8.705	8.839
Spese	321.423	328.809	336.324	334.624	340.471	321.558	327.931	335.843	333.201	340.013
Spese per gli organi dell'Ente	49	47	42	41	42	48	45	42	41	42
Spese per il personale dipendente in servizio o in quiescenza	3.299	3.208	3.196	2.981	2.938	3.280	3.187	3.168	2.944	2.900
Acquisto di beni e servizi	2.159	2.156	1.365	1.239	1.135	1.979	2.071	1.626	1.203	1.163
Prestazioni sociali	299.032	305.605	313.712	313.369	317.885	298.882	305.036	313.291	311.881	317.488
Trasferimenti passivi	7.087	6.724	6.223	6.004	5.105	7.034	6.633	6.308	6.001	5.002
Oneri finanziari	230	130	191	173	232	209	130	180	222	221
Oneri tributari	507	791	780	808	820	516	786	672	911	817
Poste correttive e compensative di entrate correnti	8.317	9.391	9.313	8.537	10.601	8.861	9.303	9.324	8.550	10.609
Spese non classificabili in altre voci	742	757	1.502	1.472	1.712	749	739	1.232	1.449	1.771
CONTO CAPITALE										
Entrate	37.633	29.064	34.536	62.106	42.612	37.249	29.159	34.537	61.935	42.574
Alienazione di beni patrimoniali (a)	10.581	8.634	8.453	11.295	12.236	10.227	8.661	8.441	11.156	12.208
Riscossione di crediti	10.425	8.069	8.643	9.707	8.879	10.391	8.137	8.656	9.674	8.869
Entrate da trasferimenti in conto capitale	11	3	3	21.710	3.512	15	3	2	21.711	3.512
Accensione di prestiti	16.616	12.358	17.438	19.394	17.985	16.616	12.358	17.438	19.394	17.985
Spese	32.311	34.328	37.796	63.910	41.026	25.454	21.100	19.671	44.015	26.753
Acquisto di beni ad uso durevole e opere immobiliari	771	790	1.028	856	1.032	246	174	405	247	517
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	265	255	291	283	226	289	252	255	527	265
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	13.358	10.797	9.693	12.353	13.959	12.820	10.480	9.228	11.896	14.202
Concessioni di crediti ed anticipazioni	9.718	9.101	9.605	9.531	8.091	9.696	8.856	9.608	9.521	8.119
Indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio	166	171	121	83	91	159	171	121	83	91
Estinzione di mutui e anticipazioni	8.034	13.215	17.059	40.806	17.627	2.244	1.167	54	21.741	3.559

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La voce "alienazione di beni patrimoniali" include le seguenti categorie: alienazione di immobili, alienazione di immobilizzazioni tecniche, realizzo di valori mobiliari.

Tavola 5.5 Spese per prestazioni sociali ed entrate per contributi sociali, indice di copertura previdenziale e deficit previdenziale pro capite degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni/Accertamenti Anno 2015, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base		Enti complementari		Totale		Indice di copertura previdenziale (%)	Deficit previ- denziale pro capite (in euro)
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi		
2011	297.024.058	227.075.776	1.966.536	1.926.223	298.990.594	229.001.999	76,6	-1.178
2012	303.575.210	224.701.914	2.000.720	1.755.657	305.575.930	226.457.571	74,1	-1.326
2013	311.493.122	226.372.730	2.187.544	1.762.930	313.680.667	228.135.661	72,7	-1.407
2014	311.338.537	226.790.092	1.994.216	1.798.474	313.332.753	228.588.566	72,9	-1.394
2015 - PER REGIONE								
Piemonte	26.532.018	17.682.886	212.412	146.260	26.744.429	17.829.146	66,7	-2.009
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	736.403	529.356	3.188	3.570	739.591	532.926	72,1	-1.607
Liguria	10.550.979	5.496.406	80.960	51.613	10.631.939	5.548.019	52,2	-3.194
Lombardia	55.871.557	56.723.161	522.269	470.988	56.393.826	57.194.149	101,4	80
Trentino Alto-Adige/Südtirol	5.304.629	5.414.651	25.320	23.374	5.329.949	5.438.026	102,0	103
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.510.468</i>	<i>2.895.354</i>	<i>13.178</i>	<i>11.413</i>	<i>2.523.646</i>	<i>2.906.767</i>	<i>115,2</i>	<i>743</i>
<i>Trento</i>	<i>2.794.162</i>	<i>2.519.297</i>	<i>12.142</i>	<i>11.961</i>	<i>2.806.303</i>	<i>2.531.259</i>	<i>90,2</i>	<i>-513</i>
Veneto	25.154.637	21.364.272	170.758	171.512	25.325.395	21.535.783	85,0	-769
Friuli-Venezia Giulia	7.599.059	5.145.673	47.146	37.175	7.646.206	5.182.848	67,8	-2.004
Emilia-Romagna	26.404.183	20.781.935	162.619	139.859	26.566.803	20.921.794	78,8	-1.270
Toscana	21.674.715	14.141.072	204.722	111.283	21.879.437	14.252.356	65,1	-2.034
Umbria	5.283.315	2.867.980	31.149	25.879	5.314.464	2.893.859	54,5	-2.699
Marche	8.458.535	5.208.500	51.293	47.326	8.509.828	5.255.826	61,8	-2.095
Lazio	31.652.712	28.581.650	284.389	245.887	31.937.101	28.827.536	90,3	-530
Abruzzo	6.617.981	3.876.980	29.449	32.829	6.647.430	3.909.808	58,8	-2.052
Molise	1.513.230	690.179	3.929	5.420	1.517.159	695.599	45,8	-2.610
Campania	22.934.480	12.887.478	95.826	107.483	23.030.307	12.994.961	56,4	-1.710
Puglia	18.602.257	9.067.079	69.898	89.867	18.672.155	9.156.946	49,0	-2.326
Basilicata	2.629.538	1.369.373	6.011	7.762	2.635.548	1.377.135	52,3	-2.176
Calabria	8.953.090	3.733.328	25.001	33.839	8.978.091	3.767.167	42,0	-2.631
Sicilia	20.949.190	10.486.160	90.116	102.237	21.039.306	10.588.397	50,3	-2.051
Sardegna	8.270.186	4.169.941	34.416	37.653	8.304.602	4.207.594	50,7	-2.462
Nord-ovest	93.690.957	80.431.809	818.829	672.432	94.509.786	81.104.241	85,8	-831
Nord-est	64.462.509	52.706.531	405.844	371.920	64.868.353	53.078.451	81,8	-1.012
Centro	67.069.277	50.799.202	571.553	430.375	67.640.830	51.229.577	75,7	-1.360
Sud	61.250.576	31.624.416	230.114	277.199	61.480.690	31.901.615	51,9	-2.088
Isole	29.219.376	14.656.101	124.532	139.890	29.343.908	14.795.991	50,4	-2.152
ITALIA (a)	315.692.696	230.218.059	2.150.871	1.891.815	317.843.567	232.109.874	73,0	-1.410

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Il totale non comprende il raggruppamento estero a differenza della tavola 5.4.

Tavola 5.6 Spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni
Anno 2015, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base			Enti complementari			Totale		
	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	
2011	3.248.658	-	2.067.106	50.005	-	91.801	3.298.663	-	2.158.907
2012	3.161.862	-	2.067.997	46.318	-	87.538	3.208.180	-	2.155.535
2013	3.152.916	-	1.277.941	42.877	-	86.589	3.195.793	-	1.364.530
2014	2.939.968	-	1.166.780	41.138	-	72.029	2.981.106	-	1.238.809
2015 - PER REGIONE									
Piemonte	152.243	5,3	17.199	393	1,0	1.880	152.636	5,2	19.079
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.019	0,3	571	-	-	-	8.019	0,3	571
Liguria	71.006	2,4	8.458	174	0,4	3	71.180	2,4	8.461
Lombardia	296.864	10,2	36.988	3.219	8,3	6.799	300.083	10,2	43.787
Trentino Alto-Adige/Südtirol	42.355	1,5	3.609	154	0,4	4	42.509	1,4	3.613
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>20.948</i>	<i>0,8</i>	<i>2.466</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>20.948</i>	<i>0,7</i>	<i>2.466</i>
<i>Trento</i>	<i>21.406</i>	<i>0,7</i>	<i>1.143</i>	<i>154</i>	<i>0,4</i>	<i>4</i>	<i>21.560</i>	<i>0,7</i>	<i>1.147</i>
Veneto	155.521	5,4	18.254	335	0,9	495	155.856	5,3	18.749
Friuli-Venezia Giulia	57.682	2,0	5.286	136	0,3	496	57.818	2,0	5.782
Emilia-Romagna	190.403	6,6	18.777	329	0,8	737	190.732	6,5	19.514
Toscana	144.225	5,0	13.876	334	0,9	4.393	144.559	4,9	18.269
Umbria	57.267	2,0	6.157	123	0,3	4	57.390	2,0	6.161
Marche	75.985	2,6	6.214	232	0,6	4	76.217	2,6	6.218
Lazio (a)	761.242	26,3	843.546	31.300	80,5	50.269	792.542	27,0	893.815
Abruzzo	79.294	2,7	6.817	194	0,5	4	79.488	2,7	6.821
Molise	19.970	0,7	1.732	-	-	-	19.970	0,7	1.732
Campania	218.903	7,5	27.047	297	0,8	21	219.200	7,5	27.068
Puglia	159.800	5,5	14.701	445	1,1	6	160.245	5,5	14.707
Basilicata	32.070	1,1	3.142	13	-	-	32.083	1,1	3.142
Calabria	110.354	3,8	9.409	58	0,1	5	110.412	3,8	9.414
Sicilia	190.440	6,6	18.005	932	2,4	2.645	191.372	6,5	20.650
Sardegna	75.900	2,6	7.967	187	0,5	4	76.087	2,6	7.971
Nord-ovest	528.133	18,2	63.217	3.786	9,7	8.682	531.919	18,1	71.899
Nord-est	445.961	15,4	45.926	954	2,5	1.732	446.915	15,2	47.658
Centro	1.038.720	35,8	869.794	31.989	82,3	54.670	1.070.710	36,5	924.464
Sud	620.390	21,4	62.849	1.007	2,6	36	621.397	21,1	62.885
Isole	266.339	9,2	25.971	1.119	2,9	2.649	267.458	9,1	28.620
ITALIA	2.899.544	100,0	1.067.756	38.855	100,0	67.769	2.938.399	100,0	1.135.525

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Le spese del Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto esso rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli enti di previdenza, che vi contabilizzano anche le spese riguardanti altre regioni.

Tavola 5.7 Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2015, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2011	18.569.652	239.735.922	12.910	847.569	4.395.443	5.186	4.259.474	20.759.618	4.874	23.676.695	264.890.982	11.188
2012 (a)	18.469.661	244.637.067	13.245	827.272	4.515.470	5.458	4.273.566	21.122.061	4.942	23.570.499	270.274.598	11.467
2013 (a)	18.230.958	246.625.728	13.528	805.788	4.531.619	5.624	4.279.258	21.589.398	5.045	23.316.004	272.746.745	11.698
2014 (a)	18.089.748	250.504.922	13.848	786.059	4.495.149	5.719	4.322.667	22.066.713	5.105	23.198.474	277.066.785	11.943
2015 - PER REGIONE												
Piemonte	1.537.444	22.546.546	14.665	47.621	289.594	6.081	231.770	1.190.253	5.135	1.816.835	24.026.393	13.224
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	43.579	608.641	13.966	2.982	23.215	7.785	5.345	28.495	5.331	51.906	660.351	12.722
Liguria	581.097	8.754.245	15.065	29.570	210.097	7.105	110.044	571.896	5.197	720.711	9.536.239	13.232
Lombardia	3.101.410	46.738.853	15.070	93.433	541.435	5.795	503.155	2.594.068	5.156	3.697.998	49.874.356	13.487
Trentino-Alto Adige/Südtirol	314.833	4.449.974	14.134	14.164	85.025	6.003	35.900	223.827	6.235	364.897	4.758.826	13.042
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>149.332</i>	<i>2.119.693</i>	<i>14.195</i>	<i>7.025</i>	<i>41.954</i>	<i>5.972</i>	<i>13.670</i>	<i>92.737</i>	<i>6.784</i>	<i>170.027</i>	<i>2.254.384</i>	<i>13.259</i>
<i>Trento</i>	<i>165.501</i>	<i>2.330.281</i>	<i>14.080</i>	<i>7.139</i>	<i>43.071</i>	<i>6.033</i>	<i>22.230</i>	<i>131.089</i>	<i>5.897</i>	<i>194.870</i>	<i>2.504.442</i>	<i>12.852</i>
Veneto	1.464.348	20.588.446	14.060	58.782	326.876	5.561	255.607	1.326.981	5.191	1.778.737	22.242.304	12.505
Friuli-V. Giulia	430.247	6.282.230	14.601	19.219	111.152	5.783	70.704	372.429	5.267	520.170	6.765.811	13.007
Emilia- Romagna	1.542.416	21.798.815	14.133	68.028	362.588	5.330	234.392	1.207.253	5.151	1.844.836	23.368.656	12.667
Toscana	1.241.957	17.762.990	14.302	74.893	433.470	5.788	221.593	1.160.519	5.237	1.538.443	19.356.979	12.582
Umbria	303.127	4.145.921	13.677	24.028	117.281	4.881	80.502	417.084	5.181	407.657	4.680.286	11.481
Marche	526.202	6.747.971	12.824	33.493	159.678	4.768	112.020	570.644	5.094	671.715	7.478.292	11.133
Lazio	1.475.788	25.201.940	17.077	45.126	257.590	5.708	486.294	2.518.679	5.179	2.007.208	27.978.209	13.939
Abruzzo	393.782	5.033.625	12.783	25.083	154.734	6.169	116.019	580.202	5.001	534.884	5.768.560	10.785
Molise	98.794	1.164.425	11.786	4.909	23.992	4.887	25.954	126.704	4.882	129.657	1.315.121	10.143
Campania	1.200.119	16.523.187	13.768	50.208	267.476	5.327	549.475	2.791.089	5.080	1.799.802	19.581.752	10.880
Puglia	1.015.877	13.718.432	13.504	51.323	283.474	5.523	383.394	1.925.666	5.023	1.450.594	15.927.572	10.980
Basilicata	165.805	1.964.346	11.847	8.061	43.763	5.429	46.226	229.218	4.959	220.092	2.237.328	10.165
Calabria	510.960	6.328.362	12.385	25.406	144.389	5.683	213.711	1.073.887	5.025	750.077	7.546.638	10.061
Sicilia	1.125.402	15.517.910	13.789	58.738	353.488	6.018	509.072	2.539.652	4.989	1.693.212	18.411.050	10.873
Sardegna	446.638	6.193.607	13.867	27.672	181.819	6.571	168.898	848.767	5.025	643.208	7.224.192	11.232
Nord-ovest	5.263.530	78.648.284	14.942	173.606	1.064.342	6.131	850.314	4.384.712	5.157	6.287.450	84.097.339	13.375
Nord-est	3.751.844	53.119.466	14.158	160.193	885.642	5.529	596.603	3.130.489	5.247	4.508.640	57.135.596	12.672
Centro	3.547.074	53.858.822	15.184	177.540	968.019	5.452	900.409	4.666.925	5.183	4.625.023	59.493.766	12.863
Sud	3.385.337	44.732.378	13.214	164.990	917.827	5.563	1.334.779	6.726.765	5.040	4.885.106	52.376.971	10.722
Isole	1.572.040	21.711.517	13.811	86.410	535.307	6.195	677.970	3.388.419	4.998	2.336.420	25.635.242	10.972
ITALIA	17.519.825	252.070.467	14.388	762.739	4.371.137	5.731	4.360.075	22.297.311	5.114	22.642.639	278.738.915	12.310
Estero	442.800	1.490.536	3.366	5.092	30.666	6.022	4.097	17.886	4.366	451.989	1.539.089	3.405
Non indicato	191	3.748	19.625	13	98	7.544	31	103	3.335	235	3.950	16.808
TOTALE	17.962.816	253.564.752	14.116	767.844	4.401.901	5.733	4.364.203	22.315.300	5.113	23.094.863	280.281.953	12.136

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2016 perché calcolati sulla base di valori aggiornati delle prestazioni pensionistiche.

Tavola 5.8 Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2015, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	lvs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2011	15.739.775	178.297.522	11.328	836.110	4.320.613	5.168	16.575.885	182.618.136	11.017
2012 (a)	15.608.026	181.247.476	11.612	816.126	4.439.369	5.440	16.424.152	185.686.845	11.306
2013 (a)	15.370.681	181.933.031	11.836	794.876	4.455.487	5.605	16.165.557	186.388.518	11.530
2014 (a)	15.223.026	184.604.452	12.127	775.389	4.420.302	5.701	15.998.415	189.024.754	11.815
2015 - PER REGIONE									
Piemonte	1.364.831	18.693.558	13.697	47.362	287.982	6.080	1.412.193	18.981.540	13.441
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	35.881	461.119	12.851	2.978	23.180	7.784	38.859	484.299	12.463
Liguria	481.068	6.508.436	13.529	28.838	203.773	7.066	509.906	6.712.210	13.164
Lombardia	2.763.235	39.596.089	14.330	92.964	538.458	5.792	2.856.199	40.134.546	14.052
Trentino-Alto Adige/Südtirol	256.228	3.136.920	12.243	14.091	84.479	5.995	270.319	3.221.399	11.917
<i> Bolzano/Bozen</i>	<i>122.830</i>	<i>1.494.851</i>	<i>12.170</i>	<i>7.003</i>	<i>41.840</i>	<i>5.975</i>	<i>129.833</i>	<i>1.536.691</i>	<i>11.836</i>
<i> Trento</i>	<i>133.398</i>	<i>1.642.068</i>	<i>12.310</i>	<i>7.088</i>	<i>42.640</i>	<i>6.016</i>	<i>140.486</i>	<i>1.684.708</i>	<i>11.992</i>
Veneto	1.260.634	15.981.226	12.677	58.222	322.621	5.541	1.318.856	16.303.847	12.362
Friuli-Venezia Giulia	353.553	4.476.604	12.662	18.837	108.337	5.751	372.390	4.584.941	12.312
Emilia-Romagna	1.330.577	17.012.880	12.786	67.404	358.269	5.315	1.397.981	17.371.149	12.426
Toscana	1.045.766	13.135.373	12.561	74.158	429.111	5.786	1.119.924	13.564.483	12.112
Umbria	253.875	2.960.766	11.662	23.790	115.890	4.871	277.665	3.076.657	11.080
Marche	445.226	4.886.731	10.976	32.869	154.297	4.694	478.095	5.041.028	10.544
Lazio	1.137.151	16.249.003	14.289	44.340	252.536	5.695	1.181.491	16.501.538	13.967
Abruzzo	322.197	3.365.838	10.447	24.326	146.705	6.031	346.523	3.512.543	10.137
Molise	80.522	731.617	9.086	4.852	23.511	4.846	85.374	755.127	8.845
Campania	939.125	10.262.195	10.927	49.118	262.031	5.335	988.243	10.524.226	10.649
Puglia	817.819	8.932.883	10.923	49.875	273.273	5.479	867.694	9.206.156	10.610
Basilicata	136.180	1.286.213	9.445	7.924	43.078	5.436	144.104	1.329.291	9.225
Calabria	402.548	3.858.497	9.585	25.041	142.704	5.699	427.589	4.001.200	9.358
Sicilia	870.910	9.346.843	10.732	57.984	348.969	6.018	928.894	9.695.812	10.438
Sardegna	341.869	3.806.483	11.134	27.313	179.528	6.573	369.182	3.986.011	10.797
Nord-ovest	4.645.015	65.259.201	14.049	172.142	1.053.394	6.119	4.817.157	66.312.594	13.766
Nord-est	3.200.992	40.607.629	12.686	158.554	873.706	5.510	3.359.546	41.481.336	12.347
Centro	2.882.018	37.231.873	12.919	175.157	951.833	5.434	3.057.175	38.183.706	12.490
Sud	2.698.391	28.437.242	10.539	161.136	891.301	5.531	2.859.527	29.328.543	10.256
Isole	1.212.779	13.153.326	10.846	85.297	528.498	6.196	1.298.076	13.681.823	10.540
ITALIA	14.639.195	184.689.271	12.616	752.286	4.298.732	5.714	15.391.481	188.988.003	12.279
Estero	436.998	1.362.774	3.118	5.056	30.417	6.016	442.054	1.393.191	3.152
Non indicato	61	1.795	29.428	13	98	7.544	74	1.893	25.584
TOTALE	15.076.254	186.053.840	12.341	757.355	4.329.247	5.716	15.833.609	190.383.087	12.024

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2016 perché calcolati sulla base di valori aggiornati delle prestazioni pensionistiche.

Tavola 5.9 Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2015, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	lvs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2011	2.829.877	61.438.400	21.711	11.459	74.830	6.530	2.841.336	61.513.229	21.649
2012 (a)	2.861.635	63.389.591	22.152	11.146	76.101	6.828	2.872.781	63.465.692	22.092
2013 (a)	2.860.277	64.692.698	22.618	10.912	76.132	6.977	2.871.189	64.768.830	22.558
2014 (a)	2.866.722	65.900.471	22.988	10.670	74.847	7.015	2.877.392	65.975.318	22.929
2015 - PER REGIONE									
Piemonte	172.613	3.852.988	22.322	259	1.612	6.223	172.872	3.854.600	22.297
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.698	147.522	19.164	4	35	8.769	7.702	147.557	19.158
Liguria	100.029	2.245.809	22.452	732	6.324	8.639	100.761	2.252.133	22.351
Lombardia	338.175	7.142.764	21.122	469	2.978	6.349	338.644	7.145.742	21.101
Trentino-Alto Adige/Südtirol	58.605	1.313.055	22.405	73	546	7.477	58.678	1.313.600	22.387
<i> Bolzano/Bozen</i>	<i>26.502</i>	<i>624.842</i>	<i>23.577</i>	<i>22</i>	<i>114</i>	<i>5.177</i>	<i>26.524</i>	<i>624.956</i>	<i>23.562</i>
<i> Trento</i>	<i>32.103</i>	<i>688.213</i>	<i>21.438</i>	<i>51</i>	<i>432</i>	<i>8.470</i>	<i>32.154</i>	<i>688.645</i>	<i>21.417</i>
Veneto	203.714	4.607.220	22.616	560	4.256	7.600	204.274	4.611.476	22.575
Friuli-Venezia Giulia	76.694	1.805.626	23.543	382	2.815	7.369	77.076	1.808.442	23.463
Emilia-Romagna	211.839	4.785.935	22.592	624	4.318	6.921	212.463	4.790.254	22.546
Toscana	196.191	4.627.618	23.587	735	4.360	5.931	196.926	4.631.977	23.521
Umbria	49.252	1.185.155	24.063	238	1.391	5.843	49.490	1.186.545	23.975
Marche	80.976	1.861.239	22.985	624	5.381	8.624	81.600	1.866.620	22.875
Lazio	338.637	8.952.937	26.438	786	5.054	6.430	339.423	8.957.991	26.392
Abruzzo	71.585	1.667.786	23.298	757	8.029	10.606	72.342	1.675.816	23.165
Molise	18.272	432.809	23.687	57	482	8.452	18.329	433.291	23.640
Campania	260.994	6.260.993	23.989	1.090	5.444	4.995	262.084	6.266.437	23.910
Puglia	198.058	4.785.549	24.162	1.448	10.202	7.045	199.506	4.795.751	24.038
Basilicata	29.625	678.133	22.891	137	685	5.000	29.762	678.818	22.808
Calabria	108.412	2.469.866	22.782	365	1.685	4.617	108.777	2.471.551	22.721
Sicilia	254.492	6.171.067	24.249	754	4.519	5.993	255.246	6.175.586	24.195
Sardegna	104.769	2.387.124	22.785	359	2.290	6.380	105.128	2.389.414	22.729
Nord-ovest	618.515	13.389.084	21.647	1.464	10.949	7.479	619.979	13.400.032	21.614
Nord-est	550.852	12.511.836	22.714	1.639	11.935	7.282	552.491	12.523.771	22.668
Centro	665.056	16.626.949	25.001	2.383	16.186	6.792	667.439	16.643.134	24.936
Sud	686.946	16.295.136	23.721	3.854	26.527	6.883	690.800	16.321.663	23.627
Isole	359.261	8.558.191	23.822	1.113	6.809	6.118	360.374	8.565.000	23.767
ITALIA	2.880.630	67.381.196	23.391	10.453	72.405	6.927	2.891.083	67.453.601	23.332
Estero	5.802	127.762	22.020	36	249	6.920	5.838	128.011	21.927
Non indicato	130	1.953	15.025	0	0	-	130	1.953	15.025
TOTALE	2.886.562	67.510.911	23.388	10.489	72.654	6.927	2.897.051	67.583.566	23.328

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2016 perché calcolati sulla base di valori aggiornati delle prestazioni pensionistiche.